

Libri



Fondamenti di Storia della Ostetricia e Ginecologia

Romano Forleo s'interessa di storia dell'ostetricia e della ginecologia da oltre vent'anni. Certamente si sarà molto appassionato a scrivere con sua figlia Patrizia questo "Fondamenti di Storia della Ostetricia e Ginecologia", così come si appassiona il lettore leggendolo. Passione che scaturisce oltre che dalle storie narrate, basate sull'analisi diretta dei testi (ampiamente riportati nel libro) dei ginecologi che hanno fatto la storia della specializzazione, anche dalla capacità degli autori di saper trasmettere la loro pluriennale passione verso l'impegno professionale. Impegno visto attraverso l'esperienza di due generazioni di ginecologi (quella del padre e quella della figlia), che non hanno mai discinto la ricerca nel settore delle "medical

Romano e Patrizia Forleo
Fondamenti di Storia della Ostetricia e Ginecologia
Pagine 300
(con numerose illustrazioni)
Euro 45

Verduci Editore, 2008
Via Gregorio VII,
186 - 00165 Roma
Tel. 06.393.752.24
Fax 06.63.85.672
info@verduci.it

Il volume può essere acquistato sul sito www.verduci.it al prezzo scontato di 40 euro

humanities" dalla clinica e dalla pedagogia basata sul narrarsi e sul narrare.

Romano e Patrizia Forleo non si limitano a raccontare, ricostruire i fatti, ma li utilizzano per rivedere in maniera critica l'attuale situazione della nostra specialità. Ci prendono per mano per esplorare il nostro passato con lo scopo di offrirvi uno strumento di lavoro che sia sintesi e soprattutto insegnamento per il presente. "La vastità della nostra specialità - affermano gli autori - è tale che nessuno di noi può dichiararsi 'tuttologo'. Capace cioè di abbracciare tutta la cosiddetta 'medicina di genere' riguardante la donna. Le superspecialità, quelle dichiarate tali dalla Figo (perinatologia, fisiopatologia della riproduzione, oncologia ginecologica e uroginocologia), frutto del tecnicismo anglosassone

conseguente al positivismo post-illuminista dell'Ottocento, stanno entrando in crisi, perché rischiano di far perdere l'obiettivo della specialità in quanto tale, che è quello di curare e prendersi cura della persona femminile". La scommessa di questo volume è appunto questa: riconsiderare questo obiettivo della specialità alla luce non solo del lontano passato, ma anche di quello più recente. Negli ultimi 20-30 anni è stato necessario appoggiarsi a competenze esterne alla stessa medicina per ridare alla ginecologia un approccio culturale più appropriato, capace di far riacquistare alla specialità quel ruolo di arte medica (la più antica e la più bella) che il tecnicismo moderno aveva fatto perdere. Così, ad esempio, le "Medical

Humanities", tradotte da noi come "scienze umane" (come se la medicina non fosse umana!), sono spesso gestite da laureati e docenti in discipline non mediche. La stessa Bioetica si avvale più dell'opera di giuristi e filosofi, pur trattando temi per noi di quotidiano interesse, in passato etichettati come "etica medica". Così come viene spesso dall'esterno il concetto di "umanizzazione della nascita", addirittura contrapposta negli anni '80 alla "eccessiva medicalizzazione" degli eventi umani.

Ippocrate diceva che "la vita è breve, l'arte medica è vasta, ...il giudizio è difficile", ciò non vuol dire che sia lecito limitarsi ad aggiornarsi tecnicamente e non cercare di "capire di più" la nostra specialità, con lo scopo di osservare meglio la donna. Ed è proprio nella esplorazione di idee e prassi di chi nei millenni ha esercitato la nostra "arte" che bisogna immergersi per capire meglio l'oggi e il domani. La capacità divulgativa degli autori è notevole, per cui questo libro si legge con gusto. E pur basandosi su fatti storici, appare indispensabile lettura per chi vuole superare la ginecologia di organo e apparato, spesso soffocata da un tecnicismo privo di anima, per farsi trascinare verso la medicina della persona, nella sua interezza. È un'avventura da fare. (C.S.)



poliambulatorio
diagnostico
specialistico

Nasce una nuova realtà nel cuore di Milano: il centro medico Santa Sofia - Somed.

Il centro Somed affitta a professionisti studi prestigiosi ed attrezzati con apparecchiature di ultima generazione:

- Ecografi Philips HD11-XE completi di tutte le sonde, con pacchetto di gestione immagini tridimensionale e quadridimensionale
- Software di refertazione direttamente collegato all'ecografo
- Isteroscopia con luce xenon 180 e camere 3ccd
- Colposcopio

IL CANONE DI AFFITTO INCLUDE:

Accesso pianificato dalle 09.30 alle 19.30

Gestione della Agenda e degli Appuntamenti

Servizio di Receptionist e Fatturazione

Sala attesa riservata e confortevole

Materiale di consumo (gel, guanti, carta, speculum, kit per pap-test ...)

Accesso a Internet / Indirizzo email / Telefono e Fax

Parcheggio pubblico di fronte o autorimessa a 100 mt convenzionato con il centro

Il Centro ha anche a disposizione un ambulatorio per piccoli interventi chirurgici in anestesia locale, senza degenza.

